

D.D.L.R. “Riordino e semplificazione dell’ordinamento locale in territorio montano.

Istituzione delle Unioni dei Comuni Montani”

TAVOLO DI LAVORO

VERBALE

Il giorno **12 Ottobre 2010**, alle ore 18.00, si è riunito in Gemona del Friuli (UD) presso la sala consiliare del Comune il tavolo di lavoro, così come indicato dai Sindaci delle Comunità Montane.

Risultano presenti i signori:

COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE:

- 1) RITA BRESSA Sindaco del Comune di Cimolais
- 2) EMANUELE ZANON Sindaco del Comune di Cavasso Nuovo
- 3) LINO CANDERAN Sindaco di Meduno
- 4) PIEROMANO ANSELMI Sindaco di Montereale Valcellina

COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA:

- 5) ROBERTO FACHIN Sindaco del Comune di Socchieve
- 6) LUCIANO SULLI Sindaco del Comune di Verzegnis

COMUNITA' MONTANA DEL GEMONESE-CANAL FERRO-VAL CANALE:

- 7) PAOLO URBANI Sindaco del Comune di Gemona del Friuli
- 8) RENATO CARLANTONI Sindaco del Comune di Tarvisio
- 9) ALDO DAICI Sindaco del Comune di Artegna
- 10) EMILIO BELTRAME Sindaco di Resiutta

COMUNITA' MONTANA DEL TORRE-NATISONE-COLLIO:

- 11) CRISTIANO SHAURLI Sindaco del Comune di Faedis
- 12) ROBERTO PINOSA Sindaco del Comune di Tarcento
- 13) GIUSEPPE SIBAU Sindaco del Comune di San Leonardo
- 14) DI BATTISTA MILKO Assessore del Comune di S. Floriano del Collio - DELEGATO

Risultano assenti:

- 1) ALFREDO DIOLOSA' Assessore del Comune di Travesio (Giustificato)
- 2) DARIO ZEARO Sindaco del Comune di Tolmezzo (Giustificato)
- 3) STEFANO LUCCHINI Sindaco di Sauris (Giustificato)
- 4) MARLINO PERESSON Sindaco del Comune di Arta Terme
- 5) ELIA VEZZI Sindaco di Paluzza
- 6) PAOLO MARSEU Sindaco del Comune di Torreano (Giustificato)

Presiede la riunione l'Ass. al Comune di Gorizia Pettarin.

Aprè i lavori il **Presidente dell'Uncem FVG Alessio Belgrado** riassumendo quanto fin qui emerso circa l'individuazione degli Ambiti Montani, natura e funzioni del nuovo ente, organi, assemblea e sistema di voto, personale. Per concludere il percorso, nella seduta odierna si dovranno affrontare gli argomenti “risorse e finanze” e “armonizzazione con le leggi vigenti in materia”.

L'**Ass. al Comune di Gorizia Pettarin** propone di trasmettere alla Regione le risultanze del lavoro del gruppo predisponendo un documento di carattere sinottico con lettera di trasmissione che sottolinei gli elementi fondamentali già individuati. A quanto ricordato dal Presidente Belgrado, aggiunge altri elementi quali:

- 1) +sovrapposizioni di competenze;
- 2) risorse e finanza derivate, auspicando che questo sia l'inizio del percorso di riforma dell'intero sistema delle autonomie locali;
- 3) territorio montano delle Province di Gorizia e Trieste: a fronte dell'individuazione di "Ambiti coerenti" pone la questione dell'eventuale aggregazione dell' "Ambito Collio".

Viene distribuito un breve documento riassuntivo che contiene le conclusioni di ogni singolo incontro già svolto e che verrà oggi completato.

Il **Sindaco di Verzegnis Sulli**, in aggiunta a quanto detto dai colleghi Belgrado e Pettarin, propone di istituire la "Conferenza Permanente per la Montagna", consesso snello che ha lo scopo di armonizzare gli interventi programmatori e di sviluppo di tutti i territori montani.

Oltre a questo invita a fare una riflessione sul nuovo sistema di elezione diretta dei Presidenti degli enti montani che la Regione Trentino ha recentemente approvato. Tale ipotesi darebbe la giusta rilevanza istituzionale ai nuovi enti montani.

L'**Ass. al Comune di Gorizia Pettarin** condivide il principio di elezione diretta ma evidenzia anche alcune criticità quali i costi e la complessità del quadro istituzionale che si andrebbe a disegnare.

In merito alle finanze invita a riflettere su una questione fondamentale e innovativa: chiedere alla Regione trasferimenti non vincolati.

Il **Sindaco di Tarcento Pinosa** per quanto riguarda le finanze ed i relativi progetti ed interventi nei territori montani, si potrebbe proporre la partecipazione ai lavori della Giunta Regionale dei Presidenti delle Unioni con lo scopo di ricondurre le decisioni ad un coerente disegno programmatico e di sviluppo dei singoli territori.

Il **Sindaco di Verzegnis Sulli** propone di istituire la "Conferenza Permanente per la Montagna", proprio in funzione delle competenze di programmazione, progettazione e pianificazione territoriale dei nuovi enti, per delineare una visione complessiva e condivisa delle politiche per l'intera montagna; il consesso potrebbe essere composto dal Presidente della Regione, dagli Assessori competenti in materia di montagna e dai Presidenti dei nuovi enti montani.

Il **Sindaco di Faedis Shaurli** concorda sì con l'istituzione della Conferenza per la montagna ma pone una questione importantissima e cioè che i nuovi enti con funzioni proprie di programmazione – progettazione e pianificazione devono avere anche autonomia finanziaria in virtù del principio di autodeterminazione.

Il **Sindaco di Gemona Urbani**, assente giustificato nella precedente riunione, chiede dei chiarimenti sull'argomento "Organi" e "Presidente". Invita a riflettere sul fatto che, rispetto alle funzioni comunali che si trasferiranno all'Unione, il Comune di maggiori dimensioni trasferirà circa 1/3 delle proprie risorse e del personale. A fronte di questo ritiene opportuno che il Presidente dell'Unione, se non altro nella fase di avvio, sia il Sindaco del Comune maggiore.

Sia l'**Ass. al Comune di Gorizia Pettarin** che il **Presidente dell'Uncem FVG Alessio Belgrado**, affermano che nella precedente riunione si è condiviso di prevedere in legge la possibilità, o meno, che la presidenza vada al Sindaco del Comune maggiore.

Il **Presidente Belgrado** specifica anche che il sistema di elezione diretta approvato dalla Regione Trentino e ricordato dal collega Sulli ha un percorso diverso dal nostro, che parte dall'esperienza dei Consorzi dei Comuni, ecc.. Per quanto riguarda invece le finanze, sostiene che sarebbe già un grande risultato ottenere dalla Regione delle poste certe per la fase di avvio dei nuovi Enti per poi andare a regime con altro tipo di finanziamento.

Il **Sindaco di Cavasso Nuovo Zanon** concorda con quanto esposto dal collega Shaurli. Condivide completamente il fatto di perseguire principi di autodeterminazione e sussidiarietà, concetto peraltro sentito da tutti.

Nello specifico: le finanze da destinare ai nuovi enti dovranno essere sia quelle destinate alle attuali Comunità Montane ed, in virtù del principio di esclusività delle funzioni, anche quelle destinate agli enti che oggi svolgono le medesime funzioni.

Concorda anche sull'istituzione della Conferenza Permanente per la Montagna e propone di prevedere la partecipazione del Presidente delle Unioni anche nel Consiglio delle Autonomie Locali.

Il **Sindaco di Artegna Daici** ricorda ai colleghi che il documento che la Regione ha presentato alla Conferenza dei Sindaci il 5 novembre 2009 aveva come obiettivo principale il miglioramento dei servizi con relativo trasferimento di risorse.

L'**Ass. al Comune di Gorizia Pettarin** afferma che è un equilibrio che deve considerare l'attuale situazione economica tramite determinati meccanismi (ad es.: non previsione di conguagli negativi, trasferimento di funzioni e relative risorse finanziarie ed umane).

Condivide gli elementi principali finora emersi:

- 1) previsione di un organismo di confronto programmatico tra i nuovi Enti e la Regione (Conferenza Permanente per la Montagna);
- 2) individuazione di strumenti di garanzia delle risorse finanziarie fino all'autodeterminazione;
- 3) previsione di una norma transitoria che disciplini steps attuativi lasciando liberalità agli statuti: nella fase di avvio si prevede che i Sindaci dei Comuni maggiori ricoprano la carica di Presidenti dell'Unione prevedendone un termine.

Il **Presidente dell'Uncem FVG Alessio Belgrado**, fa solo una precisazione sulla Conferenza Permanente per la Montagna: è da intendersi quale organismo con connotati circoscritti e precisi (tavolo di regia unica tra i vari assessorati, il Presidente della Giunta Regionale e i Presidenti dei nuovi enti) e non di mera consultazione.

Il **Sindaco di San Leonardo Sibau**, chiede se vi è stata risposta da parte del Presidente della Regione riguardo la richiesta di affiancamento degli attuali Commissari con un pool di Sindaci.

L'**Ass. al Comune di Gorizia Pettarin** informa che ad oggi non si è ricevuta risposta e che sarà sua premura sollecitare in tale senso.

Il **Sindaco di Faedis Shaurli** riprende l'argomento "Funzioni" proponendo di integrare la funzione "opere pubbliche" anche con i servizi di valenza sovra comunale ("opere pubbliche e servizi di valenza sovra comunale").

Porta all'attenzione dei presenti, per completezza, una serie di questioni:

- 1) previsione di un'indennità al Presidente, pur comprendendone il difficile momento economico;
- 2) rapporti in essere dei Comuni;
- 3) minoranze;
- 4) piano di subentro;
- 5) richiesta incontro ufficiale alla Regione per illustrare il lavoro svolto.

Anche il **Sindaco di Cimolais Bressa** propone di integrare la funzione "Iniziativa culturali" con attività ("iniziative e attività culturali e di valorizzazione di beni culturali di valenza sovra comunale"), mentre, per quanto riguarda lo svolgimento delle funzioni comunali residue che attualmente si svolgono in associazione, propone di demandarle allo statuto.

I presenti concordano di integrare le funzioni come proposto dai Sindaci Shaurli e Bressa.

Il **Sindaco di Artegna Daici** riprendendo l'argomento delle obbligazioni attive, ritiene che se queste vengono sciolte anticipatamente non vi debbano essere le penali previste dall'attuale legislazione (ad es.: attualmente il suo Comune svolge la funzione della polizia locale in associazione con Magnano in Riviera – ambito Torre; in futuro la funzione polizia locale verrà svolta dall'Unione – ambito Gemonese). E' necessario quindi un'armonizzazione con le norme attualmente in vigore.

Il **Sindaco di Resiutta Beltrame** sottolinea anche gli argomenti: centralità dello statuto e piano di subentro. Inoltre, personalmente, ritiene opportuno un passaggio nei propri Consigli Comunali prima della Conferenza dei Sindaci per l'intesa.

Il **Sindaco di San Leonardo Sibau** aggiunge l'argomento "minoranze" e il **Sindaco di Tarcento Pinosa** il patrimonio delle attuali Comunità Montane.

L'**Assessore di San Floriano Di Battista** riprendendo l'eventuale istituzione di un "Ambito Collio", si riserva di discuterne con i Sindaci del territorio e sull'argomento funzioni chiede venga tenuta in considerazione la salvaguardia delle scuole bilingue.

Anche il **Sindaco di Meduno Canderan** pone la questione delle associazioni in essere.

Il **Sindaco di Tarvisio Carlantoni** concorda con le proposte emerse riguardanti le risorse e l'indennità al Presidente. A tale proposito chiede di individuare un meccanismo di sommatoria, ad esempio prevedendo un gettone - a livello nazionale si sta ipotizzando una soluzione simile - evitando così oneri pesanti.

Richiama nuovamente l'attenzione sul problema attuale dell'affiancamento dei Sindaci ai Commissari e chiede che appropriato affiancamento avvenga anche durante la predisposizione del piano di subentro.

L'**Ass. al Comune di Gorizia Pettarin** riassume quindi quanto oggi emerso e su cui si concorda:

- 1) individuazione di strumenti di garanzia delle risorse finanziarie fino all'autodeterminazione;

- 2) riserva di determinazione dell'“Ambito Collio”;
- 3) integrazione delle funzioni “opere pubbliche” e “iniziative culturali” (come sopra proposto);
- 4) previsione di un meccanismo di scioglimento delle associazioni in essere senza penali;
- 5) centralità dello statuto;
- 6) individuazione di un meccanismo che garantisca una rappresentanza delle minoranze;
- 7) definizione della misura dell'indennità di carica del Presidente;
- 8) previsione che i Commissari Straordinari vengano coadiuvati nella predisposizione del piano di subentro da un gruppo di Sindaci appositamente nominati;
- 9) previsione di un organismo di confronto programmatico tra i nuovi Enti e la Regione (Conferenza Permanente per la Montagna);
- 10) previsione di una norma transitoria che disciplini steps attuativi lasciando liberalità agli statuti (nella fase di avvio prevedere che i Sindaci dei Comuni maggiori ricoprano la carica di Presidenti dell'Unione).
- 11) riassetto complessivo delle leggi di settore e degli enti in virtù dell'esclusività delle funzioni che svolgeranno i nuovi enti;
- 12) redazione del documento finale (lettera e quadro sinottico) e presentazione alla Regione entro la metà di ottobre.

Il **Sindaco di Tarvisio Carlantoni** concorda sulla presentazione del documento ma la vera questione è ciò che accadrà in Consiglio Regionale. Fermo restando la sovranità dell'Aula, ritiene che il parere della Conferenza dei Sindaci debba essere, in qualche forma, vincolante.

L'**Ass. al Comune di Gorizia Pettarin** sottolinea comunque il fatto che, se nella Conferenza dei Sindaci vi è una condivisione, questa non può essere ignorata.

Il **Sindaco del Comune di Faedis Shaurli** chiede che l'incontro di presentazione del documento sia allargato anche al Presidente della Commissione Consiliare competente ed ai capigruppo del Consiglio Regionale in modo che tutte le forze politiche percepiscano la condivisione che si è raggiunta.

I presenti concordano.

La bozza di documento verrà inviata a tutti i componenti il tavolo di lavoro per approvazione.

La riunione ha termine alle ore 20.00.

f.to Il Presidente

Avv. Guido Germano Pettarin